



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO



GDAP-0214546-2011

PU-GDAP-1a00-27/05/2011-0214546-2011

Al Segretario Nazionale
della O. S. UGL
Polizia Penitenziaria
- dr. Giuseppe MORETTI -
Via G. Mompiani, 7
00192 - ROMA

OGGETTO: *permessi e trasferimenti ai sensi L.104/92. Osservazioni.-*

Con riferimento alla nota n. 235/11/RS, datata 29.3.2011, pari oggetto, di codesta Organizzazione Sindacale, si comunica ciò che segue:

1. come è noto, da questa Amministrazione e dalle OO.SS. è stata avvertita l'esigenza di adeguare le disposizioni relative ai permessi per assistenza a familiare disabile, in base alla nuova disciplina portata dalla legge 183/2010 ;
2. dopo la nota n. 80611, datata 25.2.2011, indirizzata a tutte le OO. SS., la Direzione Generale del Personale e della Formazione ha diramato la lettera circolare n. 127143, datata 29.3.2011 con la quale, conformandosi alla circolare n. 13/2010 della Funzione Pubblica, è stata esaurientemente aggiornata la materia in esame;
3. con la nota in premessa codesta Organizzazione Sindacale chiede che venga affrontata anche la materia dei trasferimenti disposti ai sensi della legge 104/92 il cui art. 33, comma 5, è stato modificato dalla legge n. 183/2010; le modifiche tuttavia (riguardanti la delimitazione dei destinatari negli stessi termini definiti per i permessi nonché la sede da richiedere che deve essere quella più vicina al domicilio del disabile) non determinano radicali mutamenti nell'impianto consolidato in tema di trasferimenti ai sensi della legge 104/92, cosicché non sembra necessitare una importante rilettura della materia.

Si condivide comunque la ravvisata opportunità di un incontro sul generale tema della mobilità, così come di recente preannunciato.

Distinti saluti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Franco  OMTA

Documenti
(per consultazione)



DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	
- 4 MAG. 2011	
N°
N°

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*WCD Ric
re-impedimento
note a ns/posta.
Ru, 4.05.2011*

*JK
MKW*

*20/CD
29.5.2011*

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SEGRETARIA GENERALE
28 APR. 2011
N° N° 2-17-30

Al Signor Capo del Dipartimento

SEDE

OGGETTO: *permessi e trasferimenti ai sensi L.104/92. Osservazioni.-*

Con riferimento all'annotazione apposta dalla S.V. a margine dell'allegata nota n. 235/11/RS, datata 29.3.2011, pari oggetto (all.n.1), della Organizzazione Sindacale UGL, si rappresenta ciò che segue:

1. diverse OO. SS. hanno richiesto l'adeguamento delle disposizioni relative ai permessi per assistenza a familiare disabile, in base alla nuova disciplina portata dalla legge 183/2010 (all.n.2);
2. dopo la nota n. 80611, datata 25.2.2011, indirizzata alle OO. SS. (all. n.3), la Direzione Generale del Personale e della Formazione ha diramato la lettera circolare n. 127143, datata 29.3.2011 con la quale, conformandosi alla circolare n. 13/2010 della Funzione Pubblica, è stata esaurientemente aggiornata la materia in esame;
3. con la nota in premessa l'Organizzazione Sindacale UGL chiede che venga affrontata anche la materia dei trasferimenti disposti ai sensi della legge 104/92



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

il cui art. 33, comma 5, è stato modificato dalla legge n. 183/2010; le modifiche tuttavia (riguardanti la delimitazione dei destinatari negli stessi termini definiti per i permessi nonché la sede da richiedere che deve essere quella più vicina al domicilio del disabile) non determinano radicali mutamenti nell'impianto consolidato in tema di trasferimenti ai sensi della legge 104/92, cosicché non sembra trovare sostegno la richiesta sindacale di una importante rilettura della materia;

4. per quanto attiene comunque alla ravvisata opportunità di un incontro con le OO. SS. sul generale tema della mobilità potrà essere colta l'occasione di un prossimo confronto per la definizione degli interPELLI concernenti la mobilità a domanda.

Tanto per le determinazioni della S.V.

IL VICE CAPO VICARIO

Emilio di Somma

30.3.08

C.A.
 Conf. C.S.
 [Signature]

Prot. n. 255/11/RS



GDAP-0135398-2011
 PE-GDAP-1a00-04/04/2011-0135398-2011

Roma, 29 Marzo 2011

Al Signor Capo del Dipartimento
 dell'Amministrazione Penitenziaria
 Cons. Franco Ionta
 L.go. Luigi Daga, 2
 ROMA

E per conoscenza

Al Signor Vice Capo del Dipartimento
 dell'Amministrazione Penitenziaria
 dr. Emilio Di Somma
 L.go. Luigi Daga, 2
 ROMA

Al Signor Direttore Generale del Personale e della Formazione
 Del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
 Cons. Riccardo Turrini Vita
 L.go. Luigi Daga, 2
 ROMA

Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
 Ufficio Capo del Dipartimento
 Ufficio per le Relazioni Sindacali
 Dr.ssa Piera Conte
 ROMA

Al Sig. Dirigente
 Direzione Generale del Personale e della Formazione
 Ufficio Assegnazioni e trasferimenti
 Dott. Gianfranco De Gesu
 ROMA

1° dott. Di Somma,
 ruota di sommaro
 Ru, 2.04.2011

[Signature]

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SEGRETARIA GENERALE	N°
- 5 APR. 2011	N°
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SEGRETARIA GENERALE	N°
- 4 APR. 2011	N°
2-11-30 (UGL)	

Oggetto: permessi e trasferimenti ai sensi L. 104/92. Osservazioni.

Sig. Presidente,

l'odierna circolare "quadro" pervenutaci (GDAP-0128123-2011), nel rideterminare la materia dei permessi in conformità alle modifiche legislative introdotte dalla L.183/2010, di fatto apre la discussione su altra questione che è sentita particolarmente dal Personale di Polizia Penitenziaria che sono i trasferimenti.

Nonostante, anche la nostra nota trasmessa alla S.V. con prot. N.206/11/RS, del 18.marzo.2011, con la quale si attende un intervento di indirizzo, continuano a pervenire riscontri negativi a quanti presentano istanza di trasferimento, trovandosi nelle condizioni di assistenza di cui alla L. 104/92 e sebbene, sia intervenuto, come già segnalato, l'INPDAP, con propria circolare n.1, del 14.02.2011 che ha di fatto precisato che la circolare Funzione Pubblica n 13/2010 evidenzia che *"la norma, rispondente all'esigenza di tutela del disabile, accorda al lavoratore un diritto, che può essere mitigato solo in presenza di circostanze oggettive impeditive, come ad esempio la mancanza di posto corrispondente nella dotazione organica di sede, mentre non può essere subordinato a valutazione discrezionale o di opportunità dell'amministrazione"*.

È evidente che l'autorevolezza dei due riferimenti, sia l'INPDAP che la Funzione Pubblica, non potranno essere disattesi ancora per molto tempo, trovandoci nelle condizioni di dovere affrontare, vista la mole di istanze che hanno ricevuto un parere negativo, un elemento assolutamente incidente sulla mobilità ordinaria, rispetto alla quale lamentiamo già delle difficoltà procedurali e di attenzione ai tanti problemi che ci vengono segnalati.

Nonostante tutto, sentiamo il dovere di sostenere con forza la necessità della convocazione di un tavolo di confronto sulla mobilità ordinaria quale strumento per alleviare quello che rappresenta un disagio manifesto del Personale, e fornire utili strumenti di garanzia nell'esercibilità del diritto

Nel concludere la presente, si resta in attesa di una Sua valutazione della presente, cogliendo l'occasione per i più distinti saluti.

Con Osservanza.

Il Segretario Nazionale
Giuseppe MORETTI

